

La provocazione di Franco Cedioli dopo la mozione sul crocifisso presentata dalla minoranza “Usate testa o croce?": il sindaco risponde coi volantini

RONCOFREDDO - (cf) "C'è chi usa la testa e chi la croce": Franco Cedioli, stanco di dover affrontare questioni che, a detta sua, "scimmiettano la politica nazionale" e che avrebbero quindi poco o nulla a che vedere con l'ecosistema della sua piccola Roncofreddo, spera di mettere il punto ad una discussione senza fine ricorrendo al volantaggio. Ed ecco che, corredata da frasi che vanno a stemperare il clima velonoso che ha caratterizzato la discussione in consiglio comunale, il dibattito sulla liceità o meno dell'apposizione del crocifisso nelle aule scolastiche passa dall'Assise alla piazza. Motivazione che ha spinto il sindaco Cedioli a passare dalle parole ai fatti, ovvero ai volantini, è sta-



ta la mozione, presentata dal capogruppo di minoranza di centrodestra Lorenzo Martino, relativa alla presenza del simbolo cristiano

nelle scuole nel corso dell'ultimo consiglio. La maggioranza ha quindi pensato di mettere nero su bianco la posizione dell'Ammini-

La provocazione passa per il volantino la singolare iniziativa del sindaco di Roncofreddo Franco Cedioli

strazione, facendo quindi stampare volantini a centinaia che, già dal titolo, dicono tanto. Per voler essere esaustivi, ecco comunque il testo del volantino firmato da Cedioli. "A Roncofreddo non sono in discussione i nostri valori, la nostra storia e la nostra cultura profondamente radicata nella religione cattolica. E' in corso in questi giorni nel paese una massiccia campagna di disinformazione su una votazione tenutasi in consiglio comunale e su una mozione presentata dalla minoranza - si legge - che chiedeva all'Ente una pesante ingerenza nei confronti delle nostre scuole. Rammentiamo che il compito del Comune rispetto alle scuole è quello di fornire i locali, i materiali d'arredo

e la sicurezza delle strutture: non è di nostra competenza - si sottolinea - l'organizzazione e la programmazione didattica. La votazione di una mozione che impone a sindaco e giunta di imporre e verificare nelle aule scolastiche la presenza del crocifisso usando il proprio ruolo per mettere in atto l'esposizione dove fosse mancante, rappresenta una iniziativa oltraggiosa nei confronti del dirigente scolastico e degli insegnanti che lede la loro autonomia funzionale. Gradiremmo confrontarci sulle cose da fare per i nostri cittadini e il nostro paese e non dover scimmiettare la politica nazionale. Ci auguriamo in futuro di non dover più intervenire su argomenti di questa natura".

San Mauro in lutto



Dolore e rabbia per l'ultimo saluto alla camionista precipitata dal viadotto “Mamma, non sono così forte” Dal pulpito lo straziante addio di Jessica a Michela

Ladri in azione Sventato furto al circolo Arci di Balignano

LONGIANO - Furti a raffica nel fine settimana scorso a Longiano. Nel mirino dei ladri due case nella frazione di Crocetta, il circolo Arci di Balignano e una casa in via Olmadella, sempre nella stesso quartiere. Arraffati soldi e oro. Non si ferma dunque l'ondata di atti criminali che - oramai da diverso tempo - sta investendo il Rubicone.

Dopo la terza "visita" al circolo Acli in appena diciannove giorni, avvenuta solo sabato notte scorso, sempre nelle stesse ore i ladri entravano in altre due case a Crocetta, per la precisione in quella della famiglia Orlandi e nell'abitazione della famiglia Tombini. In entrambe le situazioni, nessuno degli inquilini si è accorto di nulla: nel corso della notte, ignoti hanno messo a soqquadro tutte le stanze e, nel caso della prima famiglia, l'indomani è stato ritrovato un armadietto sventrato nel cortile dell'abitazione. I pochi soldi in contanti che vi erano all'interno erano stati rubati. Stessa dinamica per l'altra abitazione di Crocetta: oro e soldi volatilizzati. In via Olmadella, invece, è stato il proprietario a riuscire a mettere in fuga i ladri sventando quindi il furto: rientrato poco dopo le 23 di sabato sera, ha trovato nel cortile due uomini. Chiesto loro che cosa volessero, questi hanno inventato una scusa e se la sono data a gambe. Infine, la disavventura al circolo "rosso" di Balignano, il bar Arci. La stessa notte, i banditi hanno cercato di forzare la porta della sala dove abitualmente i soci si ritrovano: la fortuna ha voluto che l'allarme sia scattato per tempo, spaventando quindi i ladri, i quali sono fuggiti lasciando sul posto un piede di porco.

Cristina FiuZZi

SAN MAURO PASCOLI - (e.d.) "Se ti avessi qui davanti ti riempirei di schiaffi, forse solo per toccare ancora una volta la tua pelle: non immagini quanto mi manchi, e la rabbia che provo in questo momento. Questa volta, cara mamma, me ne hai fatta una troppo grossa": è della figlia di Michela, Jessica, l'addio straziante - seguito da un lungo applauso - che, dal pulpito, ha commosso tutti. Almeno 500 persone nel pomeriggio di ieri, nella parrocchia di San Mauro in Vescovo di San Mauro Pascoli, ai funerali della 37enne sammaurese rimasta vittima nel tragico incidente sul viadotto di Canili, poco dopo Verghereto. Un volo di oltre 50 metri, preceduto probabilmente da un colpo di sonno, cui è seguita l'inevitabile esplosione. E ieri, nel giorno delle esequie, al profondo dolore per la perdita si mischiava un palpabile e condiviso senso di rabbia, di ingiustizia per un destino beffardo che non ha lasciato scampo ad una donna troppo giovane per perdere la vita sull'asfalto, specie su un tratto stradale - quello della E45 - segnalato a più riprese quale pericoloso.

Una donna camionista Michela Ciullo, tradita dalla sua stessa passione, il suo adorato lavoro: abituata a macinare chilometri alla guida del suo tir dal sud al nord Italia, era di origine pugliese, ma viveva oramai da tempo a San Mauro Pascoli con la figlia solo 19enne, Jessica. "Mamma, sei andata via da ciò che ti rendeva felice, il tuo lavoro. Tu eri forte, e oggi io non ho la stessa forza che mi davi tu. Mi rendo conto di quanto eri splendida, la tua forza era la mia forza, il tuo sorriso la mia serenità. Rivoglio la mia mamma, tu non ti sei mai ver-



L'addio a Michela Ciullo una folla commossa ai funerali della camionista sammaurese precipitata dal viadotto di Canili lunedì scorso
fotoservizio Poni

Aperta la raccolta fondi a favore della figlia, il ricordo dei colleghi autotrasportatori il 17 dicembre

gognata, anzi eri fiera di me. Non dimenticatevi mai di lei, perché lei non si dimenticherà mai di voi". Un ultimo saluto tra famigliari, amici e colleghi, lontano dalle po-

lemiche, quello che ieri ha accompagnato il corpo di Michela a Faenza, dove sarà cremata. Nonostante Michela fosse abituata a percorrere lunghe distanze, que-



sta volta purtroppo ha vinto la stanchezza, e quei 500 chilometri che separano Sabaudia (da dove era partita) da San Mauro Pascoli hanno avuto la meglio. Il giorno dopo la tragedia, avvenuta lunedì mattina, intorno alle 5, colleghi ed amici si sono stretti intorno alla famiglia: la Federazione Italiana Lavoratori Trasporti, segreteria di Cesena, ha infatti invitato tutti i trasportatori d'Italia a fermarsi 5 minuti (alle

15,30) e suonare i clacson (alle 15,34) per un minuto il prossimo 17 dicembre, nel giorno in cui Michela avrebbe compiuto 38 anni. Intanto, è partita anche la raccolta fondi per Jessica (chi volesse contribuire potrà effettuare un bonifico sul conto corrente bancario della Banca Popolare di Ancona, filiale di via Piave di Cesena, IBAN IT 56 BO 53082390000000000266, intestato a Claudia Ciullo).

Ieri la sentenza emessa dal Tribunale di Cesena Guida con la patente farlocca Il sinistro gli costa la condanna

SAN MAURO PASCOLI - (cf) Se non fosse intervenuta la Polizia municipale su quell'incidente probabilmente l'avrebbe fatta franca ancora una volta. Galeotta una patente falsa grazie alla quale, causa falso documentale, ad un 32enne di origine albanese è stata comminata la condanna di un anno a seguito della sentenza emessa ieri mattina in Tribunale a Cesena. I fatti risalgono al settembre 2008, quando una telefonata avvisò gli agenti dell'U-

nione di un incidente a San Mauro Pascoli. Sul posto i vigili trovarono un albanese che risultò avere dei precedenti per piccoli furti, il quale era finito fuori strada. Quando arrivò il momento della verifica della patente, i vigili si accorsero che in quel documento qualcosa non andava. Dopo un'accurata verifica risultò che il documento di guida era falso e per questo motivo fu denunciato. L'uomo si trovava ora in stato di libertà.

Denunciato dalla Pm per falso documentale

Nell'edizione 2009 allestite ben 17 natività in paese Inaugura "Longiano dei presepi"

LONGIANO - (cf) Inaugura domani la manifestazione "Longiano dei presepi", mix di autentiche suggestioni culturali, teatrali e gastronomiche curata dall'amministrazione comunale. A partire dal grande Presepe dei Prati, fulcro della manifestazione, si snoda un percorso di sedici ulteriori luoghi che ospiteranno i presepi situati negli angoli più caratteristici di Longiano a cui si accompagneranno eventi teatrali, intrattenimenti e mostre. Il presepe d'autore alla Fondazione Balestra, firmato da Claudio Palmieri, arricchisce ulteriormente l'offerta. Completa il quadro la possibilità di gustare, in ogni ristorante, un menù a prezzo fisso, circa 25 euro, ideato per l'occasione. Vari saranno gli appuntamenti in calendario nel corso delle festività: l'edificio San Girolamo sarà teatro della mostra internazionale del giocattolo d'epoca e delle ferrovie in miniatura, al Convento del SS. Crocifisso avrà luogo l'esposizione missionaria, mentre alla chiesa parrocchiale si

terrà il mercatino natalizio della Caritas. Al parco della Rigossa sarà realizzato il presepe artistico, ancora, in via Borgo Fausto, nel pomeriggio di Natale e Santo Stefano per la gioia dei bambini arriverà Babbo Natale, appuntamento questo curato dalla pro loco. Gli altri presepi saranno collocati nel giardino pubblico del capoluogo, al Museo di Arte Sacra, nel rifugio bellico sotterraneo, nella piazzetta degli ebrei, al museo della Ghisa, alla Corte dei Turchi, a Palazzo Vicini, in via Giannini, al Museo del territorio, in via Porta Girone, All'Ufficio turistico e al Bastione. Al teatro Petrella si susseguiranno una serie di appuntamenti legati all'atmosfera natalizia: il 20 dicembre, alle 21, il concerto di Natale con la corale Antonio Vivaldi; nella serata della Vigilia sarà la volta del Gospel con Wanda Trent Philips, mentre nella sera del 27 sul palco salirà la Tre Monti Band. Infine, il giorno della Befana, alle 21, si esibiranno i gruppi di Pasquaroli.